

Ineluttabile Robotica

ROMANZO (792 pagine) - FANTASY - Il capitolo finale della Trilogia di Lothar Basler. Attraversando una terra devastata e disperata Lothar affronterà nello scontro finale sia il suo nemico che i suoi demoni interiori. La fine è vicina, lo sa. Ma nessun dolore gli sarà risparmiato nell'ultimo tratto del viaggio. Non a lui, non ai suoi compagni. L'obiettivo è ancora Kurt Darheim, quasi all'apice della potenza, ormai padrone della forza corruttrice che in un'epoca remota ha rischiato di annientare il mondo. Bisogna raggiungerlo, quindi, e in fretta: al destino non si può sfuggire, è necessario assecondarlo, è necessario costruirlo. Mentre nel mondo l'estate muore, Lothar e la sua compagnia penetrano terre malate, regolate da leggi insondabili e popolale dai figli di un atto di violenza sulla natura stessa: esseri né vivi né defunti in eterna putrescenza, dominati da un'intera casta di vampiri, che li corroderanno nell'anima e nel corpo. Lì, nella Gehenna, dove la sofferenza diventa disperazione e follia, l'odio e l'amore daranno a Lothar la forza, il Potere gli metterà in mano gli strumenti, i ricordi e le perdite saranno la ragione per lottare ancora... Fino a quando tornerà a sorgere la luna di sangue. Appassionato di tecnologia, di letteratura e del mondo fantasy, Marco Davide ha esordito come scrittore nel 2007 con "La lama del dolore", il primo volume della Trilogia di Lothar Basler (edita da Armando Curcio Editore), a cui sono seguiti nel 2008 la seconda parte, "Il sangue della terra", e nel 2009 il volume finale "Figli di tenebra" (vincitore nel 2010 del Premio Cittadella). Nel 2010 pubblica il racconto "Si vis pacem para bellum" all'interno dell'antologia "Stirpe angelica" (edita da Edizioni della Sera). In occasione dei Giochi Olimpici 2012 pubblica il racconto "L'emozione nell'attimo" inserito nell'antologia "Londra 2012" (edita da Pulp Edizioni). Nel 2016 la Trilogia di Lothar Basler viene ripubblicata da Delos Digital in edizione elettronica.

SAGGIO (351 pagine) - SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI - Prede, pescatori e predatori nell'acquario digitale della tecnologia Manuale teorico-pratico per evitare di farsi prendere all'amo dai media digitali e tecnologici, da chi li ha creati e li gestisce, per sapere distinguere la luce delle stelle da quella delle lampare, per non fare la fine del pesce di nome Wanda e per diventare tutti abili anguille capaci di vincere qualsiasi resistenza, di cambiare, risalire, filtrare e stare a galla. Internet è da sempre sinonimo di libertà, oggi la sua pervasività suggerisce una maggiore consapevolezza e riflessione critica sull'uso che ne viene fatto. Le nuove tecnologie sono strumenti potenti di libertà ma tutto dipende dalla conoscenza che ne abbiamo e dall'uso che ne facciamo per interagire con la realtà, per modificarla e per soddisfare i nostri bisogni più concreti. Essere liberi significa usare la propria facoltà di pensare, di operare, di esprimersi, di scegliere e di agire senza costrizioni e in piena autonomia, mediante una libera scelta dei fini e degli strumenti da usare. Nell'offrire la soluzione di problemi pratici e conoscenze utili, gli strumenti tecnologici sembrano garantire la massima libertà dell'utente. Una libertà che deve fare i conti con le limitazioni imposte dalla volontà di potenza della tecnologia, dai suoi algoritmi, dai suoi mille "botnet", capaci di determinare comportamenti e abitudini, di condizionare le forme di espressione, di minare la privacy e la riservatezza, di operare costrizioni mentali condizionando scelte e processi decisionali. Ignari delle forme di libertà del passato, troppo concentrati sul presente e poco interessati a quelle del futuro rischiamo di trasformarci in tanti pesci, liberi di nuotare e sguazzare liberamente ma sempre dentro un acquario, trasparente ma dal perimetro rigido e definito, che per le sue dimensioni ci lascia credere di vivere liberamente in spazi autonomi, profondi e completamente liberi. Nella realtà questi spazi sono controllati da entità esterne, attente a non fare mai mancare il cibo ("l'uomo è quello che mangia e senza fosforo non esiste pensiero" diceva il filosofo Feuerbach), il divertimento e l'ossigeno in cambio di complicità e sottomissione. Ne deriva una libertà immaginaria, ampia e ricca di scelte ma sempre all'interno di narrazioni e contesti sviluppati da altri. "Siamo pesci sempre pronti ad abboccare all'amo...?" Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione, ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, a incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di ebook, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social media e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti sociali, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

RIVISTA (68 pagine) - FANTASCIENZA - Lo speciale del numero 178 di Delos Science Fiction è dedicato al film Deadpool, ma ospita anche articoli su David Bowie, Lo chiamavano Jeeg Robot e il nuovo romanzo di Umberto Rossi Il numero 178 di "Delos Science Fiction" che si apre con l'editoriale del curatore Carmine Treanni dedicato alla recente scomparsa di Umberto Eco. Come è noto, il professore di filosofia è stato un lettore non saltuario di fantascienza e del genere letterario si è sempre occupato anche nei suoi articoli e saggi, come testimoniano alcuni dei suoi libri più famosi come "Apocalittici e integrati", "Diario minimo", "Il secondo diario minimo" e "Sugli specchi e altri saggi". Ma pochi, forse, sanno che Eco è stato anche uno scrittore di fantascienza, grazie ad una cospicua produzione di racconti. Lo speciale di "Delos" è, invece, dedicato al film "Deadpool", ossi al supereroe più irriverente e anticonformista del fumetto mondiale. Ad Umberto Rossi, invece, nome conosciuto dagli appassionati in quanto traduttore, critico e di Philip K. Dick è dedicata un'ampia intervista, realizzata in occasione dell'uscita per Delos Digital del suo primo romanzo dal titolo "L'uomo che ricordava troppo". Un altro servizio è dedicato al film rivelazione di questo inizio d'anno, ossia Lo chiamavano Jeeg Robot" di Gabriele Mainetti con protagonista Claudio Santamaria. Il titolo stesso è rivelatore dell'omaggio che regista e sceneggiatori hanno voluto fare ad uno dei cartoni più amati degli anni Settanta. Nello spazio dedicato alle nostre rubriche vi offriamo la

nostra personale classifica delle eroine del cinema di fantascienza con più... "attributi" e un succulento articolo sui fumetti di fantascienza degli anni Sessanta che avevano come tema principale il viaggio nell'Universo. Il racconto è di Fabio Calabrese. Rivista fondata da Silvio Sosio e diretta da Carmine Treanni.

ROMANZO (122 pagine) - GIALLO - Una terribile minaccia per il futuro dell'umanità ha bisogno di un grande detective per essere sventata! Un noto farmacista di Londra muore in circostanze misteriose, vittima secondo le apparenze di un violento attacco di follia autodistruttiva. Un terribile veleno circola liberamente per le vie della capitale. Il cadavere di un "homeless" viene trovato in un vicolo di Soho, completamente nudo e senza il pollice della mano destra. La figura enigmatica e sfuggente di Mycroft Holmes appare all'orizzonte, mentre un documento di importanza capitale scompare dalla cassaforte del ministro degli esteri. Una spia internazionale tesse i suoi intrighi, immobile come un ragno al centro della tela. E la soluzione di tutti questi misteri sta, semplicemente, in una gabbietta per animali e nel fiuto infallibile di un bastardino... nell'indagine forse più importante di tutta la carriera di Sherlock Holmes, una minaccia decisiva per il futuro dell'umanità si dissolverà tra le fiamme di un fuoco purificatore. Giuliano Spinelli è un diversamente giovane nato nel 1959, vive e lavora tra Seregno e Abbadia Lariana, ridente cittadina del lecchese adagiata sulle sponde del lago, e contornata dalle vette della Grigna. Studi liceali, seguiti da una specializzazione di tecnico colorista, attività che ha svolto per trentacinque anni con profitto. Sublimando le competenze acquisite, è recentemente approdato a un'attività artistica di pittura su vetro, esponendo le sue opere in varie mostre ed esposizioni private. Impegnato presso una cooperativa ONLUS, dove svolge attività di marketing e sensibilizzazione su riciclo e riuso, ha seguito in passato progetti di sviluppo in Brasile e Guinea Bissau. È da sempre operatore volontario nel settore, in un'azione concreta di critica a un modello consumistico, indirizzata verso un'ottica di minor impatto sociale. Divide il tempo tra le sue passioni di sempre, e cioè Sherlock Holmes, la fantascienza e la musica anni 60/70, eseguita – a suo dire – alla chitarra con passione e competenza.

Romance - romanzo breve (56 pagine) - La prima Guerra Mondiale morde il confine a est. C'è ancora spazio per un grande amore? Cormòns, 1915. Siamo in provincia di Gorizia, la guerra, quella vera, sporca e cattiva, comincia a far vedere il suo volto, anche se gli abitanti dei piccoli paesi del Collio cercano di vivere nella maniera più normale possibile. Beatrice, sposata con un uomo ricco e opportunisto, vive di certo meglio degli altri, grazie ai traffici del marito, ma l'occupazione del paese da parte delle truppe italiane porta confusione e paura e a Beatrice anche molto altro. Alessandro è un giovane studente triestino che ha deciso di combattere per l'Italia. Giovane, appassionato e spavaldo, si lancia nel conflitto con l'irruenza dei vent'anni, convinto, come tanti, che la guerra finirà presto. L'amore tra Beatrice e Alessandro scoppia incontenibile, capace di cancellare l'orrore che si fa sempre più vicino, capace di vincere la morte e la malattia. Ma non il destino... Nata a Trieste nel 1964, dopo essersi diplomata all'Istituto d'Arte Drammatica della sua città, Elena Vesnaver lavora come attrice per più di vent'anni e scrive adattamenti e testi originali per la sua e altre compagnie. Dal 2004 si dedica esclusivamente alla scrittura, esplorando le varie sfumature della narrativa, passando dai libri per ragazzi al giallo, dal noir al rosa. Tiene corsi di scrittura creativa sia per ragazzi che per adulti. Con Il caso dell'Unicorno Nero vince, nel 2008, lo Sherlock Magazine Award e il racconto compare anche nella raccolta Sherlock Holmes in Italia. I suoi ultimi libri sono Cime Tempestose con illustrazioni di Sandro Natalini (Edizioni Lineadaria), riscrittura per ragazzi del classico di Emily Brontë e Le ragioni dell'inverno (A.Car Edizioni), un giallo psicologico in tre episodi. Nel 2011 è stata pubblicata la riedizione in formato ebook del suo romanzo breve Sixta pixta rixa xista per la casa editrice Edizioni di Karta. Nel 2013 pubblica per Coccole Books il libro per ragazzi Il segreto della dire con le illustrazioni di Federico Maggioni. Dal 2009 scrive racconti, romanzi brevi e a puntate per alcune delle più importanti riviste femminili. Per la Delos ha pubblicato nelle collane Sherlockiana, Senza sfumature e History Crime.

Fantascienza - racconto lungo (25 pagine) - C'è una cosa che distingue i postumani dai serpenti. Quando i serpenti cambiano pelle, la pelle non si lamenta di essere stata lasciata indietro. FINALISTA AL PREMIO HUGO Non manca molto. Tra qualche anno saremo in grado di copiare la nostra personalità, i nostri ricordi, la nostra coscienza in supporti artificiali. In poche parole, saremo in grado di spostare noi stessi in un nuovo corpo, un corpo senza i difetti e le debolezze di quello vecchio, un corpo col quale affrontare l'eternità. La domanda che si pone Robert J. Sawyer, in questo racconto del 2004 giunto in finale al Premio Hugo, è: cosa accadrà allora della copia originale? Canadese, nato a Ottawa nel 1960, Robert J. Sawyer è uno dei migliori scrittori di fantascienza dell'ultima generazione. Ha vinto un premio Nebula già nel 1995 con uno dei suoi primi romanzi, Killer online, e nel 2003 ha ottenuto anche il Premio Hugo con La genesi della specie. Recentemente è stato insignito col Premio Aurora alla Carriera. Scrittore di fantascienza di stampo classico, con una particolare attenzione agli aspetti scientifici, Sawyer affronta spesso temi legati all'evoluzione, all'antropologia, all'impatto dell'uomo con le grandi rivelazioni e rivoluzioni portate dalla scienza o dal contatto con intelligenze diverse. È una persona molto alla mano, entusiasta di scrivere fantascienza e di corrispondere con i suoi lettori, anche tramite il suo sito personale il suo profilo Facebook. È socio onorario dell'Associazione Delos Books ed è stato ospite dei Delos Days a Milano nel 2011. I suoi romanzi sono stati pubblicati in Italia dall'Editrice Nord, da Fanucci e soprattutto da Urania.

ROMANZO BREVE (68 pagine) - GIALLO - Un enigmatico simbolo tracciato su una parete, forse opera di una misteriosa setta satanica... La chiamata del Santo Padre vede Sherlock Holmes, come sempre accompagnato dal Dottor Watson, alle prese con un misterioso delitto, vittima un cardinale esorcista; sullo sfondo, le suggestioni della città eterna, gli intrighi politici della Santa Casta, e l'ambiguo disinteresse della polizia del regno. Su tutto, un enigmatico simbolo tracciato su di una parete, forse opera di una misteriosa setta satanica... ma con una stupefacente rivelazione, il detective più famoso di tutti i tempi darà un'ennesima prova delle sue insuperabili capacità analitiche. Giuliano Spinelli è un diversamente giovane nato nel 1959, vive e lavora tra Seregno e Abbadia Lariana, ridente cittadina del lecchese adagiata sulle sponde del lago, e contornata dalle vette della Grigna. Studi liceali, seguiti da una specializzazione di tecnico colorista, attività che ha svolto per trentacinque anni con profitto. Sublimando le competenze acquisite,

è recentemente approdato a un'attività artistica di pittura su vetro, esponendo le sue opere in varie mostre ed esposizioni private. Impegnato presso una cooperativa ONLUS, dove svolge attività di marketing e sensibilizzazione su riciclo e riuso, ha seguito in passato progetti di sviluppo in Brasile e Guinea Bissau. È da sempre operatore volontario nel settore, in un'azione concreta di critica a un modello consumistico, indirizzata verso un'ottica di minor impatto sociale. Divide il tempo tra le sue passioni di sempre, e cioè Sherlock Holmes, la fantascienza e la musica anni 60/70, eseguita - a suo dire - alla chitarra con passione e competenza.

ROMANZO (581 pagine) - FANTASY - Pregheranno il sole di scomparire, di sottrarre luce alla pietà delle loro macerie. E, prima o poi, il sole li accontenterà. Mentre a Kaisersburg Etienne d'Averar, attuale Kaiser Supremo della confederazione, raduna i suoi generali per decidere quali strategie adottare dinanzi alle minacce che assediano i Principati da ogni fronte, a Lum, prossima sede di un nobile spozalizio, Thorval si riunisce ai compagni di un tempo per rievocare l'amico perduto Lothar Basler, facendo nuove conoscenze. Presagi annunciano il sopraggiungere di un'ombra, uno spettro oscuro i cui scopi appaiono indecifrabili. Tanti sono gli enigmi e i pericoli imminenti: chi è il Giusto, il misterioso bandito che si ribella all'ordine costituito? Qual è l'origine del morbo che costringe le popolazioni del sud a fuggire in preda a vaneggiamenti, arse da una febbre letale? Quali sono i piani della Fratellanza, consorteria che sta tessendo trame di dominio e potere a ogni livello? Molti misteri e altrettante prove attendono i protagonisti di vicende tragiche ed eroiche, destinati ad affrontare la morte con tutta la consapevolezza della propria umana fragilità, al cospetto di forze più grandi della loro comprensione. Al giungere dell'Estraneo, tuttavia, niente sarà più lo stesso. Appassionato di tecnologia, di letteratura e del mondo fantasy, Marco Davide ha esordito come scrittore nel 2007 con "La Lama del Dolore", il primo volume della "Trilogia di Lothar Basler" (edita da Armando Curcio Editore), a cui sono seguiti nel 2008 la seconda parte, "Il Sangue della Terra", e nel 2009 il volume finale "Figli di Tenebra" (vincitore nel 2010 del Premio Cittadella). Nel 2010 pubblica il racconto "Si Vis Pacem Para Bellum" all'interno dell'antologia "Stirpe Angelica" (edita da Edizioni della Sera). In occasione dei Giochi Olimpici 2012 pubblica il racconto "L'Emozione nell'Attimo" inserito nell'antologia "Londra 2012" (edita da Pulp Edizioni). Nel 2016 il suo racconto "Il Canto Oscuro della Memoria" viene inserito nell'antologia "Io Scrivo per Voi", realizzata per raccogliere fondi in favore delle vittime del terremoto di Amatrice. Nello stesso anno, dopo la ripubblicazione in edizione elettronica della "Trilogia di Lothar Basler", Delos Digital inizia a proporre il seguito, la "Trilogia dell'Estraneo", della quale "Il Richiamo del Crepuscolo" è il primo volume.

IneluttabileDelos Digital srl

ROMANZO (126 pagine) - FANTASY - Tra avventure e intrighi prosegue la lotta per il potere... Riuscirà Jinko a riscattarsi agli occhi dell'imperatore? Amra intanto si fa strada nel mondo dei gladiatori nella difficile lotta per la libertà. Stefano Di Marino è uno dei più prolifici e amati narratori italiani. Viaggiatore, fotografo, cultore di arti marziali da anni si dedica alla narrativa popolare scrivendo romanzi e racconti di spy-story, gialli, avventurosi e horror. Ha scritto saggi sul cinema popolare e curato numerose collane di dvd e vhs dedicate alla fiction di intrattenimento. Per Delos Digital cura e scrive la collana "Dream Force". È autore della serie "Wilde West" e di una fortunatissima "Guida al cinema western".

ROMANZO (218 pagine) - FANTASY - Per mille anni il Popolo del Sole ha vissuto isolato nel deserto rifiutando la violenza del mondo, ma ora la sorgente che ha garantito loro pace e prosperità minaccia di disseccarsi. Solo un antico rito può salvare Città del Sole. Sono necessari un sacrificio e un assassino: il sangue del primo farà sgorgare l'acqua e la punizione del secondo terrà in vita la sorgente per i prossimi mille anni. Ma per resistere ai tormenti che lo attendono, l'assassino deve essere vestito con la pelle del Serpente di Fuoco, un animale mitico che nessuno a memoria d'uomo ha mai visto. Amber ha quindici anni e non è mai uscita dal palazzo cisterna che fornisce acqua alla città, il suo compito è curare il Giardino dell'Ombra, un orto officinale attraverso cui il Re, suo padre, cura le malattie del popolo. Dammar è un esploratore, passa la maggior parte del tempo a verificare i confini del deserto per sincerarsi che nulla disturbi l'isolamento del Popolo del Sole e coltiva in segreto un'amicizia che va contro le leggi della sua gente. Amber e Dammar non si conoscono, ma il disseccarsi della sorgente li condanna a essere sacrificio e assassino, un destino a cui pare impossibile sfuggire. Ma se nessuno ha mai visto il Serpente di Fuoco, sarà davvero necessario completare il rito per salvare Città del Sole? Sara Bosi e Massimiliano Prandini fanno parte del laboratorio di scrittura Xomegap, con cui hanno pubblicato alcune raccolte di racconti e la trilogia fantasy di Finisterra composta da "Le sorgenti del Dumrak", "Il risveglio degli Oblati" (vincitore del Premio Cittadella 2014) e "L'ultimo eroe" (vincitore del Trofeo Cittadella e finalista al Premio Italia 2015). Il "Serpente di Fuoco" è la prima delle "Cronache di Murgo il Ramingo", una serie di romanzi autoconclusivi il cui filo conduttore è il diario in cui Murgo descrive i suoi viaggi e i popoli che vi ha incontrato.

SAGGIO (276 pagine) - SAGGI - Un invito a riflettere sui preconcetti relativi alla fantascienza, per poterla rileggere con occhi nuovi. È un'idea comune che la science-fiction (sci-fi, SF), la fantascienza insomma, si occupi del futuro dell'umanità. Basta fare un veloce excursus tra alcuni maestri del passato, senza dimenticare gli esiti più recenti di questo genere, per rendersi conto che la questione sia assai più complicata di quel che si potrebbe pensare a prima vista. I modi di rapportarsi al tempo, oltre che alle suggestioni offerte dalle scienze storiche, sono assai sfaccettate e vanno al di là della mera tentazione di dar vita ad una lettura profetica. Uno studio che è un invito a riflettere sui preconcetti relativi a questo genere, per poterlo rileggere e ripensare con occhi nuovi. Saggio finalista al Premio Italia 2016 Claudio Cordella è nato a Milano il 13 luglio del 1974. Si è trasferito a Padova dove si è laureato in Filosofia, con una tesi dedicata all'utopismo di Aldous Huxley, e in seguito in Storia, con un lavoro imperniato sulla regalità femminile in età carolingia. Nel 2009 ha conseguito un master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale dopo aver svolto uno studio incentrato su di un canapificio storico; situato a Crocetta del Montello (Treviso), compiuto assieme a Carmelina Amico. Scrive narrativa e saggistica; ha partecipato a diversi progetti antologici e ha

collaborato con alcune riviste. È stato il vice direttore del web magazine Fantasy Planet (La Corte Editore). Nel 2012 ha partecipato all'ottavo Congresso Internacional de Molinologia, che si è svolto a Tui (Galizia), con un intervento intitolato "Il mulino di Villa Bozza, la conservazione possibile, attraverso un progetto imprenditoriale", dedicato alla storia di un mulino padovano e scritto in collaborazione con Camilla Di Mauro. Recentemente, per LA CASE books, è uscito "Fantabiologia. Dai mondi perduti a Prometheus", un saggio di storia della cultura popolare da Jules Verne a Sir Ridley Scott.

ROMANZO (200 pagine) - GIALLO - Questa volta è un caso personale per Bruno Lomax: una corsa contro il tempo per scoprire l'identità del misterioso maniaco che vuole uccidere la sua ragazza. C'è una novità nella vita di Bruno Lomax, ex medico, musicista e investigatore. E la novità si chiama Luz, cantante dalla voce straordinaria, ma con un mistero del passato che è tornato a perseguitarla. Lomax deve proteggerla, ma sente di non poterci riuscire finché non sarà andato in fondo al suo segreto. E anche questa volta salterà fuori il prete tenebroso don Luiso. Antonio Bocchi è nato nel 1958 a Parma, dove vive e lavora come medico ospedialiero. È appassionato di letteratura, di cinema (ha anche realizzato diversi film e partecipato ad alcuni festival) e di musica, come il suo protagonista Lomax. Nel 2011 ha pubblicato da Salani il romanzo "Blues in nero".

ROMANZO (132 pagine) - NARRATIVA - Lars non aveva mai sfiorato Ayaka. Quelli come lei, gli Allievi, non potevano essere violati nemmeno con lo sguardo. Eppure, i suoi occhi non erano mai sazi di lei, e più indugiavano, più il suo odio verso se stesso cresceva. Fin dalla nascita, Ayaka e gli altri Allievi vivono una vita perfetta in un istituto situato su un'isola e diretto dai Rehberlik, un gruppo di educatori e medici. Gli Allievi sono trattati con rispetto, tanto che ai Rehberlik è proibito anche solo toccarli, ma devono seguire regole precise e le loro giornate sono programmate ora per ora. Ayaka non conosce il motivo della loro reclusione; i Rehberlik parlano di un grandioso esperimento educativo, ma ci sono troppe stranezze: ad esempio, perché gli inservienti sono sordomuti? E perché gli Allievi sono sottoposti a controlli medici di cui non ricordano nulla? L'unica chiave per conoscere la verità è Lars-Lik, uno dei Rehberlik, che prova per Ayaka un amore tanto profondo quanto vietato dalle leggi dell'istituto... Caterina Saracino è nata a Bari nel 1982, ma risiede da tempo nelle Marche. Laureata in Scienze della Comunicazione, ha lavorato per agenzie pubblicitarie, società editoriali e redazioni online. Tra gli altri lavori, ha pubblicato i romanzi "Grigio" (Premio della Critica al Pegasus Literary Awards 2014) e "La luce giusta cade di rado." Ama l'arte in tutte le sue forme, e spera di non perdere mai la capacità di meravigliarsi.

ROMANZO (128 pagine) - NARRATIVA - Cosa c'è di più terribile, per una madre, che perdere in un incidente la propria figlia? E cosa c'è di più meraviglioso e sorprendente, quando all'improvviso si scopre che oltre la morte può esserci ancora la vita? Quando Sara vede morire in un incidente Linda, sua figlia, smette di vivere insieme a lei. Dopo mesi trascorsi chiusa in casa, acconsente, anche se controvoglia, d'intraprendere una terapia di analisi per accontentare Carlo, marito premuroso e amorevole che desidera vederla tornare a vivere. Ma l'aiuto della dottoressa Mancini sembra non dare gli effetti desiderati fino a quando, un giorno, la terapeuta le propone di ridurre le sedute a patto che si sforzi di annotare i suoi sentimenti quando è a casa da sola. Sorpresa dall'insolita iniziativa, Sara accoglie il suggerimento contenta di poter diminuire il supplizio della terapia, ma consapevole delle difficoltà che comporta il riuscire a tirar fuori il dolore che racchiude nel cuore. Tutto cambia quando, una mattina, un'idea folgorante le balena nella mente: scrivere una lettera a Linda e spedirla. È una follia, naturalmente, ma... perché non illudersi che il paradiso possa risponderle? Loredana Ronco è nata nel 1977. Originaria di Torino, vive a Cuneo da nove anni. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: "Ricucire se stessi" (2012), "Aiuto! Sono diventata mamma!" (2013), due racconti brevi "La slitta è fuori che aspetta" in "365 Racconti di Natale" (2013) e "Milioni di stelle" in "365 Racconti d'estate" (2014). Vincitrice del 36° premio WMI con il racconto "Un altro viaggio," sempre con la Delos Books ha pubblicato, nella collana Atlantide, il romanzo "Spighe di grano tra i capelli" (2014).

ROMANZO BREVE (64 pagine) - FANTASCIENZA - Jack Cliver è deciso a inseguire la sorella costi quel che costi, anche al di là di un Oceano sconosciuto e pieno di pericoli. Ma troverà un alleato inaspettato. Il Golfo Cobalto era il mare più blu che Cliver avesse mai visto: la particolare colorazione era dovuta a isole di sale colorato che, sciogliendosi, saturavano l'acqua rendendola un vero e proprio mare di inchiostro. Ma Cliver ha ben altri problemi: arrivati a Etron avrà la brutta sorpresa di scoprire che sua sorella non è più lì, rapita da navigatori sconosciuti diretti oltreoceano. Dovrà inseguirla fin là? E a che prezzo? Roberto Guarnieri, classe 1963, è un ingegnere civile e lavora nell'Amministrazione comunale della sua città (Civitanova Marche). È appassionato di fantascienza, fantasy, archeologia e tematiche sui misteri delle antiche civiltà perdute. Ha pubblicato diversi racconti su riviste ("Delos", "Altrisogni", "Writers Magazine Italia", "Carmilla", "Urania") e antologie (tra le più importanti le serie "365" "racconti" e "Il Magazzino dei Mondi", tutti della Delos Books, oltre ad altre delle Edizioni Scudo). È l'autore della serie di novelette steampunk "Il circolo dell'arca" (Delos Digital). Ha frequentato nel 2012 un corso on-line di scrittura creativa con Franco Forte. È stato finalista al Premio Blakwood Algernon 2012, al Premio Urania Stella Doppia 2013, al Premio della rivista "Effemme" 2013 e al premio "Robot" 2014.

RIVISTA (63 pagine) - FANTASCIENZA - È online il numero 180 di Delos Science Fiction, la nostra rivista di approfondimento, con un'intervista a Walter Koenig, uno speciale su Captain America: Civil War e un'analisi sulla prima stagione di Mr. Robot. Ecco arrivare nelle nostre sale "Captain America: Civil War", terzo capitolo della saga dedicata al patriottico supereroe americano. Ma non è un semplice seguito. La pellicola, diretta dai fratelli Joe e Anthony Russo, segna l'inizio della Fase numero 3 del cosiddetto Cinematic Marvel Universe, ovvero della trasposizione sul Grande Schermo del meglio del fumetto supereroistico della Casa delle Idee. Come è noto, il film racconta lo scontro tra due fazioni degli Avengers, una capitanata da Iron Man e l'altra da Captain America. In ballo ci sono la libertà e i diritti degli stessi superumani. A questo vero e proprio evento "Delos Science Fiction" numero 180 ha dedicato lo speciale, con due articoli in cui i registi del film parlano anche della presenza di Spider-Man, i cui diritti erano – e sono – della Sony e

che per questo era rimasto fuori da qualsiasi progetto Marvel. Walter Koenig, l'attore che ha interpretato Chekov nella serie classica in tv e al cinema, è il protagonista di una bellissima intervista realizzata da Emanuele Manco e Marco Passarello. Nell'altro servizio di questo numero, vi raccontiamo – senza spoiler – la prima stagione di Mr. Robot, una serie televisiva amata dai nerd dell'informatica, ma anche dagli appassionati di fantascienza. Finalmente, possiamo dirlo, una serie in cui il mondo degli hacker viene raccontato senza stereotipi e in modo realistico. Il racconto di questo numero è di Oriana Ramunno. Rivista fondata da Silvio Sosio e diretta da Carmine Treanni.

ROMANZO (154 pagine) - NARRATIVA - Cosa faresti se in una notte gelida qualcuno che non vedi da vent'anni bussasse alla tua porta, confessandoti di aver ammazzato il tuo primo amore? Sì, proprio quel bel fusto del liceo, quello che hai tanto desiderato ma che proprio non ti filava, preferendo la tua migliore amica... e se quel qualcuno che piomba in casa tua in piena notte fosse proprio quella tua amica, sparita vent'anni fa dopo averti rovinato per sempre la vita? Roma, primi anni Novanta; Federica è un'adolescente grassa, sola e fragile; Silvia, al contrario, è magra, determinata e benvoluta. Le due amiche condividono tutto, incluso Marco, il fratello di Federica, con cui Silvia intreccia un rapporto piuttosto ambiguo. Ma mentre Marco e Silvia si ostinano a negare qualunque coinvolgimento sentimentale, Federica non fa nulla per nascondere il suo folle amore per Davide Tedeschi, "il più figo e il più stronzo della scuola", il maschio Alfa che non la degna di uno sguardo, prendendola in giro per la sua condizione di "cicciona secchiona quattrocchi". Federica e Silvia sono inseparabili fino a una notte del 1996, quando un evento inaspettato e drammatico sembra dividerle per sempre. Ma vent'anni dopo, Silvia bussa alla porta di Federica confessandole di aver ucciso Davide. Quale sarà la scelta di Fede? Accetterà di aiutare Silvia per l'ennesima volta, anche se la sua ex migliore amica le ha rovinato l'adolescenza, la famiglia e la vita intera? Quale sarà stavolta il prezzo da pagare? Enrica Aragona nasce a Roma sotto il segno del Leone. Negli ultimi dieci anni ha pubblicato racconti in molte antologie e due romanzi, uno dei quali si è piazzato al quarto posto nel prestigioso trofeo nazionale Penna d'Autore. Dal 2013 al 2015 è finalista al premio Gran Giallo Città di Cattolica, nel 2015 anche al premio NebbiaGialla. Con Delos Books ha già pubblicato in varie antologie della serie "365", e in "Delos Crime" con il racconto "Lo scambio".

ROMANZO (202 pagine) - THRILLER - Il corpo di Eleonora sembrava una statua di cera, modellata sulle fattezze della Venere del Botticelli Leonardo Stabile non ha più notizie di sua moglie Eleonora da giorni e teme che le sia successo qualcosa. Timori fondati i suoi: Eleonora viene trovata nuda e senza vita sotto un ponte, vicino alla zona industriale di Averna, piccolo centro della Ciociaria. Un caso fuori dalle competenze del piccolo commissariato di zona, abituato a gestire per lo più pratiche amministrative. Ma Tiziano Agata, il nuovo commissario appena insediatosi nella centrale, non ci pensa due volte a farsi assegnare l'omicidio dal questore. Non gli interessano i timori di Paolo, giovane ispettore spaventato dai cambiamenti, e di Rita, che si è vista soffiare il posto di comando dallo stesso Tiziano. Tra la ricerca ossessiva della moglie perduta, il controllo di una vicina impicciona e di una ragazza ribelle, Tiziano farà del suo meglio per riscattarsi dai fallimenti del passato, scoprendo chi ha ucciso la povera Venere di cera. Luca Di Gialleonardo nasce il 31 ottobre del 1977 a Teramo, trascorre i primi anni di vita a Sassuolo (MO) e si trasferisce in via definitiva ad Anagni (FR), lo storico paese famoso per lo "schiaffo". Non appena impara a leggere e scrivere, queste due attività diventano i suoi interessi principali. Nel 2009 pubblica con la Delos Books il romanzo "La Dama Bianca", nella collana "Storie di draghi, maghi e guerrieri". Nel 2013 è finalista al Premio Urania, mentre nel 2014 arriva finalista al Premio Tedeschi e al Premio Odissea. Per la Delos Digital pubblica gli ebook "Di fame e d'amore" (in coppia con Andrea Franco), un episodio di "The Tube" Exposed, "Big Ed", romanzo breve per la collana "Serial Killer", e "Il calice della vendetta" e "Trenta baiocchi", nella collana "History Crime". Nel 2014 pubblica il romanzo fantasy "La Fratellanza della Daga" e il romanzo di fantascienza "Direttiva Schäfer" (entrambi per la Delos Digital). Ha pubblicato diversi racconti in riviste e antologie. Sulla "Writers Magazine Italia" cura una rubrica su tecnologia e scrittura.

ROMANZO (146 pagine) - GIALLO - Avevano fatto l'errore di voler aiutare quella ragazza che sembrava sola e in pericolo. Poi, nessuno li aveva più visti. Un altro caso per Bruno Lomax Chi è Veronica? Chi è la donna misteriosa che seduce gli uomini chiedendo di accendere una sigaretta? E perché dopo averla incontrata gli uomini spariscono nel nulla? È il mistero che deve affrontare Bruno Lomax, con l'aiuto dei suoi amici come Pilleggi, il violinista ex barbone, o Triffi, l'esperto di musica che non smette mai di mangiare. E incontrando ancora sulla sua strada il tenebroso prete don Luiso. Antonio Bocchi è nato nel 1958 a Parma, dove vive e lavora come medico ospedialiero. È appassionato di letteratura, di cinema (ha anche realizzato diversi film e partecipato ad alcuni festival) e di musica, come il suo protagonista Lomax. Nel 2011 ha pubblicato da Salani il romanzo "Blues in nero".

Scrittura creativa - saggio (113 pagine) - La prima guida completa in italiano su Scrivener, il software per gli scrittori. Adatto a chi deve ancora iniziare e per chi vuole diventare un utente avanzato! Per Windows e Mac. Per le versioni 2.X per macOS e 1.X per Windows Il fatto che Microsoft Word sia il software più utilizzato non lo rende il più adeguato per scrivere un romanzo. Probabilmente, la maggioranza degli scrittori usa questo programma non perché lo ritenga il migliore, ma solo perché non conosce altro. Questo manuale è dedicato a uno strumento studiato per chi vuole usare il computer per scrivere al meglio un testo complesso ed elaborato. Un testo come un romanzo. Stiamo parlando di Scrivener, un software sviluppato dalla Literature&Latte. Cos'ha Scrivener più di Word? Una cosa semplicissima: lo scopo. Un manuale completo, adatto sia a chi non ha mai sentito nominare Scrivener, sia a chi lo usa da un po', ma vuole scoprirne tutti i segreti. Dal download del programma e le prime impostazioni del romanzo, fino alla totale padronanza della fase della compilazione, il manuale vi accompagnerà passo passo per diventare utenti provetti di Scrivener. All'interno del manuale, un buono sconto del 20% per l'acquisto di una licenza Windows o Mac di Scrivener! Questo manuale si occupa delle versioni 2.X per macOS e 1.X per Windows. Se utilizzi la versione 3.X cerca Tutti i segreti di Scrivener 3 per chi scrive. Luca Di Gialleonardo nasce il 31 ottobre del 1977 a Teramo, trascorre i primi anni di vita a Sassuolo (MO), si trasferisce ad Anagni (FR), lo

storico paese famoso per lo "schiaffo", per poi approdare di recente a Roma. Non appena impara a leggere e scrivere, queste due attività diventano i suoi interessi principali. Nel 2009 pubblica con Delos Books il romanzo *La Dama Bianca*, nella collana *Storie di draghi, maghi e guerrieri*. Nel 2013 è finalista al Premio Urania, mentre nel 2014 arriva finalista al Premio Tedeschi e al Premio Odissea. Per Delos Digital pubblica gli ebook *Di fame e d'amore* e *Di rabbia e di dolore* (in coppia con Andrea Franco), due episodi di *The Tube Exposed*, Big Ed, romanzo breve per la collana *Serial Killer*, e *Il calice della vendetta* e *Trenta baiocchi*, nella collana *History Crime*, i racconti lunghi *Mario non sbaglia* e *La lingua mozzata* per la collana *Delos Crime*. Nel 2014 pubblica il romanzo fantasy *La Fratellanza della Daga* e il romanzo di fantascienza *Direttiva Schäfer* (entrambi per la Delos Digital). Nel 2015, inizia con la NeroPress la pubblicazione della saga fantasy per ragazzi *Il gioco dell'erborista*. Nel 2016 pubblica il romanzo giallo *Venere di cera* con Delos Digital e il romanzo di fantascienza *Fattore collasso* con Mondoscrittura. Ha pubblicato diversi racconti in riviste e antologie. Su *Writers Magazine Italia* cura una rubrica su tecnologia e scrittura e per Delos Digital ha pubblicato il manuale *Tutti i segreti di Word per chi scrive*. Laureato in Economia, lavora in una società di servizi per i fondi pensione. Fantascienza - racconto lungo (34 pagine) - Comunicare con gli extraterrestri può essere esaltante. Ma occorre anche stare molto attenti nel dare le giuste risposte Forse non esiste scoperta scientifica più entusiasmante del ricevere un messaggio da un'intelligenza extraterrestre. È quello che accade a Darren Hamasaki, il protagonista del nostro racconto, che ben presto diventa una celebrità, al punto che un'intera città si offre per aiutarlo a inviare una risposta al segnale ricevuto dalle stelle. Anche alla velocità della luce, il messaggio impiegherà decine d'anni ad arrivare alla sistema stellare alieno, e un'eventuale controrisposta altrettanti. Ciò che Darren Hamasaki, e il mondo, proprio non si aspettano è che la risposta arriverà molto prima. Canadese, nato a Ottawa nel 1960, Robert J. Sawyer è uno dei migliori scrittori di fantascienza dell'ultima generazione. Ha vinto un premio Nebula già nel 1995 con uno dei suoi primi romanzi, *Killer online*, e nel 2003 ha ottenuto anche il Premio Hugo con *La genesi della specie*. Recentemente è stato insignito col Premio Aurora alla Carriera. Scrittore di fantascienza di stampo classico, con una particolare attenzione agli aspetti scientifici, Sawyer affronta spesso temi legati all'evoluzione, all'antropologia, all'impatto dell'uomo con le grandi rivelazioni e rivoluzioni portate dalla scienza o dal contatto con intelligenze diverse. È una persona molto alla mano, entusiasta di scrivere fantascienza e di corrispondere con i suoi lettori, anche tramite il suo sito personale il suo profilo Facebook. È socio onorario dell'Associazione Delos Books ed è stato ospite dei Delos Days a Milano nel 2011. I suoi romanzi sono stati pubblicati in Italia dall'Editrice Nord, da Fanucci e soprattutto da Urania. Delos Digital ha pubblicato diversi delle sue migliori opere brevi.

ROMANZO (229 pagine) - FANTASY - Sono i Ribelli. Non hanno padre né madre. Sono i Figli della notte... Molti anni sono trascorsi dalla grande epidemia che ha decimato il pianeta. Nella città di Roma, isolata dal resto del mondo, i discendenti dei sopravvissuti vivono in gran parte in schiavitù sotto il giogo del governo militare guidato dai Sauri, una razza di mutanti generata dagli effetti collaterali del vaccino usato per debellare il morbo. La maggior parte di coloro che riescono a sfuggire ai rastrellamenti dei soldati si nascondono nelle catacombe o nei palazzi in rovina del centro storico. Alcuni uomini liberi, invece, non si limitano a nascondersi, ma si muovono col favore del buio alla ricerca di bambini dalle doti speciali, e combattono contro i Sauri per la libertà. A guidarli un anziano monaco di nome Tai Shi, l'unico essere umano sopravvissuto al morbo senza l'aiuto del vaccino che ha modificato il codice genetico delle nuove generazioni. Egli ha istruito e raccolto attorno a sé schiere di bambini, e ne ha fatto l'unico baluardo contro chi vuole creare un nuovo mondo, e una nuova unica razza. Questi bambini non hanno padre né madre. Sono i Ribelli. Sono i Figli della notte. Luigi Brasili è nato a Tivoli, in provincia di Roma, dove vive tuttora. Ha sempre amato la parola scritta, fin da bambino, ma ci si è messo d'impegno a partire dalla fine del 2003, ottenendo un centinaio di riconoscimenti nei concorsi letterari. Ha pubblicato opere con vari editori e riviste tra cui Fanucci, Rai-Eri, "Cronaca Vera", "Writers Magazine Italia", "Delos Science Fiction". Alcuni racconti sono stati letti in trasmissioni radiofoniche e università. Con Delos Books ha già pubblicato, oltre a un racconto vincitore del premio WMI nel 2008, il romanzo "Lacrime di drago" e i racconti "Forse domani", "Seta" e "Match Point" nelle antologie "365 racconti". Per Delos Digital ha pubblicato "Il lupo" e "Il ritorno del Lupo" nella collana "The Tube exposed; La scomparsa dell'elfo" nella collana "Delos Crime" e due titoli per la collana "Fantasy Tales": "Il tempio dei sette" e "Stelle cadenti". Ha pubblicato inoltre "La strega di Beaubois" (Magnetica, Napoli 2006) e due libri editi da "La Penna blu di Barletta": "La stirpe del sentiero luminoso" (2011) e "C'era una volta un re" (2014). A dicembre 2015 è uscito il libro "Sotto rete, tutta un'altra storia" (Associazione Sportiva Andrea Doria, Tivoli).

ROMANZO BREVE (60 pagine) - ZOMBIE - Se ti convinchi di essere uno zombie, finisci per diventarlo davvero? Chi è Théodore Duncan, l'uomo che per mesi ha vissuto assieme agli zombie, seguendoli, filmandoli, studiandone il comportamento? Che cosa lo ha spinto a muoversi al confine tra la vita e la morte? È solo curiosità morbosa, gusto della sfida, o il disperato bisogno di trovare l'armonia là dove nessun altro ha mai osato cercarla prima? Attraverso decine di ore di riprese, Théodore sembra voler lasciare una lezione di vita al mondo intero. Ma esiste ancora un'umanità pronta ad ascoltare il messaggio di un eroe sognatore e delirante? Camilo Cienfuegos nasce a Santiago del Cile nel 1973. In tenera età si trasferisce con i genitori in Svizzera, dove tutt'ora risiede. Dopo aver studiato cinema, inizia a collaborare come cameraman e regista per la televisione. Realizza e produce alcuni documentari. Suoi racconti si trovano nelle antologie "365 Racconti sulla fine del mondo", "365 Storie d'amore", "365 Racconti di Natale", nonché sul numero 76 della storica rivista di fantascienza "Robot", tutte editate da Delos Books. Per la collana "The Tube Exposed" ha già pubblicato la trilogia dei "Ripulitori".

ROMANZO (133 pagine) - SAGGI - Siamo sicuri che il gatto sia un animale domestico? E se fosse lui a pensare che gli addomesticati siamo noi...? Quella fra uomo e gatto è una convivenza che risale a più di 9.500 anni fa, eppure, al contrario di quanto avvenuto con altri animali, ognuno dei due ha mantenuto la propria personalità e autonomia. In realtà il gatto non è un animale domestico nel senso stretto del termine, ma piuttosto una sorta di "animale alla pari", anche se lui è convinto di essere assolutamente superiore a

noi e non c'è alcuna speranza di fargli cambiare idea... Nato a Brescia nel 1960, fisico e informatico, Dario de Judicibus ha collaborato con le riviste "MC Microcomputer, Internet News, e-Business News, Internet.Pro" e ha scritto vari articoli sia in italiano che in inglese su riviste e quotidiani, sia nazionali che internazionali. Ha fondato la rivista digitale "L'Indipendente" e partecipato alla produzione di tre musical dal vivo in Second Life. Ha fondato con altri due soci la Roma Film s.r.l., acquisendo le attività di una delle migliori scuole di cinema e televisione in Europa, la NUCT, che è diventata Roma Film Academy. Attualmente è impegnato, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Roma Film, a far crescere l'Accademia per portarla ai massimi livelli in ambito nazionale e internazionale. Ha pubblicato tre romanzi, tre saggi, due manuali e cinque racconti in antologie varie con editori diversi. Nel 2014 ha iniziato la sua collaborazione con l'associazione culturale e casa editrice I Doni delle Muse, e nel 2016 quella con Delos Digital. ROMANZO BREVE (69 pagine) - FANTASCIENZA - Phil Scarlatti pensava che aderire al programma "Toward the Future" fosse solo un modo per togliersi dai guai con la legge. Non immaginava che stesse per essere proiettato in un'avventura incredibile. La passione di Phil Scarlatti è scavare nel "deep web", trovare pagine dimenticate seguendo link, uno dietro l'altro, navigando nel tempo in strati e strati di decenni di documenti elettronici. Finché un giorno questa curiosità non lo mette nei guai: legge qualcosa che non deve leggere e le autorità lo arrestano. Gli viene data una scelta: restare in galera, a pesare sulle casse dello stato, o aderire al programma "Toward the Future": essere ibernato per qualche decennio, e poi tornare libero. Phil aderisce: ma quando si risveglia capisce subito che qualcosa non è andato come doveva andare. Non è dove si aspettava. E soprattutto non è "quando" si aspettava. Nato a Palermo ma residente a Milano, Piero Schiavo Campo, laureato in astrofisica, insegna teoria e tecnica dei nuovi media all'Università di Milano Bicocca. Nel 2013 è stato pubblicato su Urania il suo romanzo "L'uomo a un grado kelvin", vincitore del premio Urania. Collabora con Robot e ha un blog personale, "The Twittering Machine", dove pubblica racconti e brevi saggi scientifici.

Fantascienza - racconto (12 pagine) - Un mistero avvolge i fossili dell'Uomo di Pechino. Mentre il Giappone sta invadendo la Cina e la guerra sta per stravolgere tutto, un uomo deve mettere al sicuro il più grande segreto della storia. Quando il dottor Roy Chapman Andrews, del Museo di storia naturale di New York, ricevette finalmente le casse contenenti i primi ritrovamenti di scheletri di *Sinanthropus pekinensis* si accorse subito che qualcosa non andava: le ossa non erano autentiche ma riproduzioni. E quei denti, così squadrati e regolari, non potevano essere naturali. Qual mistero si nascondeva dietro la scoperta dell'Uomo di Pechino? Canadese, nato a Ottawa nel 1960, Robert J. Sawyer è uno dei migliori scrittori di fantascienza dell'ultima generazione. Ha vinto un premio Nebula già nel 1995 con uno dei suoi primi romanzi, *Killer online*, e nel 2003 ha ottenuto anche il Premio Hugo con *La genesi della specie*. Recentemente è stato insignito col Premio Aurora alla Carriera. Scrittore di fantascienza di stampo classico, con una particolare attenzione agli aspetti scientifici, Sawyer affronta spesso temi legati all'evoluzione, all'antropologia, all'impatto dell'uomo con le grandi rivelazioni e rivoluzioni portate dalla scienza o dal contatto con intelligenze diverse. È una persona molto alla mano, entusiasta di scrivere fantascienza e di corrispondere con i suoi lettori, anche tramite il suo sito personale il suo profilo Facebook. È socio onorario dell'Associazione Delos Books ed è stato ospite dei Delos Days a Milano nel 2011. I suoi romanzi sono stati pubblicati in Italia dall'Editrice Nord, da Fanucci e soprattutto da Urania.

ROMANZO (319 pagine) - FANTASCIENZA - Il seguito di *Ferro Sette*. La lotta contro i Longevi continua nell'Universo senza sonno. Dopo la rivolta su Harris IV narrata in *"Ferro Sette"* per Tobruk Ramarren si è aperto uno scenario su scala galattica. Nell'Universo senza sonno, in cui la maggior parte dell'umanità è stata provata della possibilità di dormire, solo un'élite ha ancora questa facoltà: i Longevi. Sull'astronave Hebron dello Stato Libero di Haddaiko, diretta verso un lontano sistema ai confini della Galassia, Tobruk Ramarren è a capo di un Corpo di spedizione di "dormienti", in stato di ibernazione, che avrà il compito di insegnare il sonno alla popolazione indigena: tra loro anche il presidente Hobbes. Ma qualcosa accade, l'astronave è costretta al naufragio su un pianeta sconosciuto. Sarà qui però che Ramarren potrà scoprire la verità che ha sempre cercato. Francesco Troccoli, nato a Roma nel 1969, si è imposto sulla scena della fantascienza nel 2012 con l'uscita del romanzo *"Ferro Sette"*, edito da Curcio, al quale è seguito l'anno dopo per la stessa casa editrice *"Falsi Dei"*. I due romanzi sono ambientati nel cosiddetto Universo Insonne, per i quali l'autore ha scritto anche un piccolo prequel, *"Hypnos"*, uscito nella collana Robotica.it, mentre è prossima, nella collana Odissea Digital Fantascienza, l'uscita del terzo romanzo. Del 2012 è *"Domani Forse Mai"* (Wild Boar), raccolta di racconti a cura dell'associazione RiLL. Ha curato con Alberto Cola l'antologia *"Crisis"* (Dalla Vigna 2014) ed è membro della Carboneria Letteraria, con cui ha pubblicato il romanzo collettivo *"Maiden Voyage"* (Homo Scrivens 2014).

Fantascienza - racconto (21 pagine) - I primi esploratori interstellari erano pronti a tutto, ma non avrebbero mai immaginato cosa li attendeva alla fine del loro viaggio. Erano trascorsi milleduecento anni da quando erano stati messi in ibernazione. Il sangue era stato drenato e sostituito con un liquido antigelo ossigenato. Avevano viaggiato per secoli a un centesimo della velocità della luce per percorrere 11,9 anni luce in direzione di Tau Ceti. Anni prima la aveva cominciato la decelerazione; e ora il loro sangue era stati ripristinato e loro erano stati svegliati e Soror, il secondo pianeta era ormai a poca distanza. Erano esploratori, pronti ad affrontare l'ignoto, ma mai avrebbero immaginato ciò che li attendeva su quel pianeta. Canadese, nato a Ottawa nel 1960, Robert J. Sawyer è uno dei migliori scrittori di fantascienza dell'ultima generazione. Ha vinto un premio Nebula già nel 1995 con uno dei suoi primi romanzi, *Killer online*, e nel 2003 ha ottenuto anche il Premio Hugo con *La genesi della specie*. Recentemente è stato insignito col Premio Aurora alla Carriera. Scrittore di fantascienza di stampo classico, con una particolare attenzione agli aspetti scientifici, Sawyer affronta spesso temi legati all'evoluzione, all'antropologia, all'impatto dell'uomo con le grandi rivelazioni e rivoluzioni portate dalla scienza o dal contatto con intelligenze diverse. È una persona molto alla mano, entusiasta di scrivere fantascienza e di corrispondere con i suoi lettori, anche tramite il suo sito personale il suo profilo Facebook. È socio onorario dell'Associazione Delos Books ed è stato ospite dei Delos Days a Milano nel 2011. I suoi romanzi sono stati pubblicati in Italia dall'Editrice Nord, da Fanucci e soprattutto da Urania.

ROMANZO (195 pagine) - FANTASY - Ritornano le bizzarre avventure sovranaturali di Pedar, l'agricolore-vampiro. - VINCITORE DEL PREMIO CITTADELLA 2015 Pedar, agricoltore

sessantenne sposato con "la Maura", viene morso "sul culo" da un cane vampiro in una mattina di fine maggio. La trasformazione in creatura sovranaturale non tarda a subentrare, e da lì Sabbioni, la frazione del comune di Viadana (Mantova) in cui vive Pedar, comincia a essere teatro di avvenimenti sovranaturali. Tra la manifestazione di Grandi Antichi di lovecraftiana memoria, che scendono nella Bassa mantovana per utilizzare la locale bonifica per terribili fini; atterraggi di fortuna di alieni rettiliani con problemi psichiatrici; carpe mannare; maghe globalizzate; vampiri americani e vini che parlano, la Bassa non è più la stessa. Ma i suoi abitanti sono spicci, svelti nell'usare le mani e poco inclini a speculare sui fenomeni paranormali. Possiedono una tecnologia avanzatissima (il badile) e una potentissima arma di distruzione di massa (il piccone) con i quali sistemano ogni problema, grazie all'aiuto dei nuovi, "esuberanti" poteri sovranaturali dell'agricoltore-vampiro. Nume tutelare della storia, presente pur senza mai essere citato direttamente, è un Giovannino Guareschi catapultato nella dimensione folle della contemporaneità, dalla quale la Bassa mantovana sembra uscirne indenne, capace com'è di mantenere intatto quel mondo contadino fatto di concretezza e saggezza spicciola. Nuova edizione del volume vincitore del premio Cittadella 2015. Mantovana di nascita e piacentina d'adozione, Chiara Negrini si forma nell'area umanistica al DAMS di Bologna. Studia e si interessa di storia dell'arte, psicologia simbolica, psicologia dell'arte e della scrittura ed antropologia culturale, con un occhio di riguardo per le tradizioni locali, sia italiane che straniere. Inizia a lavorare come illustratrice nel 2006, collaborando con "M, Rivista del Mistero" e altre riviste italiane e straniere. Nel frattempo continua a coltivare il suo interesse per la scrittura e la narrazione. Pubblica racconti per Delos Books e per Edizioni Domino, esplorando vari generi: umoristico, fantastico, romance, drammatico. Nel 2014 esordisce per i tipi di Edizioni Domino con il suo primo romanzo, "Il Vampiro della Bassa", urban-fantasy dal background umoristico che raccoglie l'eredità di un Giovannino Guareschi dai contorni fantastici; scritto in dialetto mantovano-viadanese e con traduzione italiana a fondo. Il lavoro viene recensito positivamente da "Il Sole 24 Ore" e le frutta il primo premio al "Premio Nazionale Cittadella" come miglior urban fantasy italiano. Sposata, vive sulle colline di Piacenza. Torna spesso nel basso mantovano, terra a cui è legatissima, negli stessi luoghi di Peppone e Don Camillo in cui ha ambientato il suo primo romanzo. Attualmente alterna la scrittura al disegno, attività a cui non ha mai rinunciato, e allo studio della lingua giapponese. Massimo Soumaré è scrittore, traduttore, saggista e ricercatore indipendente. Ha collaborato con riviste specializzate sulle culture orientali e con riviste di cultura letteraria italiane e giapponesi e ha inoltre tradotto numerose opere letterarie di scrittori giapponesi moderni e contemporanei. Come autore, suoi racconti sono stati pubblicati in diverse antologie tra cui "Alia" (CS_libri), "Tutto il nero del Piemonte" (Noubs), "Igyô korekushon" (Kôbunsha), "Kizuna: Fiction for Japan" (Brent Millis), "Onryo-Avatar" di morte (Mondadori) e sue opere sono state tradotte e pubblicate in Cina, Giappone e USA. Con Delos Digital ha pubblicato il racconto lungo "Il circolo delle stagioni".

ROMANZO (324 pagine) - FANTASCIENZA - Il romanzo conclusivo dell'acclamato ciclo dell'Universo Insonne. La sfida finale per Tobruk Ramarren in una galassia ormai fuori controllo. Dopo le avventure descritte in "Falsi Dèi", Tobruk Ramarren è finalmente tornato a casa. Ma la Repubblica non è più il posto dorato che aveva lasciato alla partenza. Una grave crisi minaccia l'incolumità dello Stato, una nuova guerra con il vicino Sistema di Hassad incombe. Nel passato deve essere accaduto un evento imprevisto, e la storia dell'Universo è radicalmente cambiata. Ben presto Tobruk è costretto ad affrontare la realtà: nel mondo che ha trovato al suo ritorno non c'è più posto per lui. Sospettato, manipolato e braccato, per rimettere ordine nella Galassia, dovrà scendere a patti con il suo nemico giurato: Vladimir il Sanguinario. È giunto il momento di mettere in gioco la propria vita: senza Tobruk Ramarren, la storia dell'Universo potrebbe persino essere migliore... Francesco Troccoli, nato a Roma nel 1969, si è imposto sulla scena della fantascienza nel 2012 con l'uscita del romanzo "Ferro Sette", edito da Curcio, al quale è seguito l'anno dopo per la stessa casa editrice "Falsi Dei". I due romanzi, riproposti in questa collana da Delos Digital, sono ambientati nel cosiddetto Universo Insonne, per i quali l'autore ha scritto anche un piccolo prequel, "Hypnos", uscito nella collana Robotica.it. Del 2012 è "Domani Forse Mai" (Wild Boar), raccolta di racconti a cura dell'associazione RiLL. Ha curato con Alberto Cola l'antologia "Crisis" (Dalla Vigna 2014) ed è membro della Carboneria Letteraria, con cui ha pubblicato il romanzo collettivo "Maiden Voyage" (Homo Scrivens 2014).

ROMANZO BREVE (72 pagine) - ZOMBIE - Anche quando la morte cammina per le strade, il vero orrore riesce sempre a nascondersi nei posti meno sospetti... All'inizio è un'alba come tante altre, prima che il sangue cominci a tingere un po' troppo di rosso. Quando i morti si rialzano e invadono le strade, Lucas è costretto a fare i conti con una realtà spietata e terrificante, che mette a dura prova la sua razionalità. Si ritrova ben presto a dover guidare un gruppetto di superstiti in fuga, che come lui possono affidarsi soltanto al proprio fiato e alla speranza di lasciare la città. Lottando con tutte le forze per non essere divorati da un mondo terribilmente affamato, Lucas e gli altri scopriranno che in realtà il vero orrore non è quello che digrigna i denti alle loro spalle, ma quello che si nasconde in un laboratorio ben più spaventoso del mondo degli zombie... Davide De Boni, vicentino, classe '93, studia Medicina e Chirurgia a Padova. Due suoi racconti si sono intrufolati nella rosa dei semifinalisti del "Premio Campiello Giovani" nelle edizioni 2011 e 2012. Da sempre appassionato di lettura e scrittura, lotta quotidianamente contro il tempo per conciliare queste attività con gli impegni di studio. Nel 2015 ha pubblicato con Delos Digital "La danza dei morti" (collana "Chew-9") ed è riuscito a fare capolino nella rivista "Robot" con il racconto "Fantasmi dal passato" (contest "I vagoni di Trainville").

SAGGIO (367 pagine) - SAGGI - Un'indagine serrata sui momenti critici che segnarono la fine del dominio romano d'Occidente, focalizzata sulle scelte prese dalla élite dominante del tempo. L'enigma del collasso dell'Impero romano ha appassionato ben più di una generazione. Eppure gli storici non sono concordi nelle cause di questa caduta, nemmeno in quelle più accreditate. Non soddisfa la teoria che accolla le maggiori responsabilità del crollo ai cosiddetti barbari, nè quella di chi, all'opposto, indica nella crisi delle istituzioni imperiali il principale colpevole. L'autore prende in esame gli ultimi cent'anni di storia della romanità, dalla morte di Valentiniano I sino alla deposizione di Romolo Augusto: un'indagine serrata sui momenti critici che punteggiarono la fine del dominio romano in Occidente, focalizzata sulle scelte prese dalla élite dominante del tempo. I vertici romani agirono guidati da un conservatorismo ottuso, incapaci di adattarsi a un mondo in radicale mutamento e di riconoscere i pericoli, oppure affrontarono con coraggio e realismo le sfide che gli si paravano dinnanzi? Un'impostazione imperniata sulla consapevolezza dell'importanza dei "bivi" negli accadimenti storici e di come persino un ragionamento basato sull'ucronia, la storia alternativa, possa risultare utile. CLAUDIO CORDELLA è nato a Milano il 13 luglio del 1974. Si è trasferito a Padova dove si è laureato in Filosofia, con una tesi dedicata all'utopismo di Aldous Huxley, e in seguito in Storia, con un lavoro imperniato sulla regalità femminile in età carolingia. Nel 2009 ha conseguito un master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale dopo aver svolto uno studio incentrato su di un canapificio storico; situato a Crocetta del Montello (Treviso), compiuto assieme a Carmelina Amico. Scrive narrativa e saggistica; ha partecipato a diversi progetti antologici e ha collaborato

con alcune riviste. È stato il vice direttore del web magazine "Fantasy Planet" (La Corte Editore). Nel 2012 ha partecipato all'ottavo Congresso Internacional de Molinologia, che si è svolto a Tui (Galizia), con un intervento intitolato "Il mulino di Villa Bozza, la conservazione possibile, attraverso un progetto imprenditoriale", dedicato alla storia di un mulino padovano e scritto in collaborazione con Camilla Di Mauro. Recentemente, per La Case Books, è uscito "Fantabiologia. Dai mondi perduti a Prometheus", un saggio di storia della cultura popolare da Jules Verne a Sir Ridley Scott.

ANTOLOGIA (213 pagine) - FANTASCIENZA - Otto racconti, otto emozioni, otto diversi modi di confrontarsi con l'ignoto. Viaggiare nel tempo può avere esiti catastrofici? E fare un patto col diavolo? E cosa può capitare a chi indaga sui cerchi nel grano o sull'estinzione di un'intera specie aliena? A queste e altre inquietanti domande risponde "Weird Anthology". Otto racconti, otto emozioni, otto diversi modi di confrontarsi con l'ignoto. Fatevi coinvolgere da queste "strane" storie. Gianfranco Sherwood ha vinto il XIII premio di letteratura fantastica, sezione fiction, di Courmayeur; il premio speciale della giuria del concorso Cosseria galattica 2000; il premio letterario 2001 dell'Editrice Nord; lo Sherlock Magazine Award 2004. Si è inoltre classificato terzo al Lovecraft 2000. Ha pubblicato articoli e narrativa su "Robot", il "Resto" "del Carlino" e la rivista "Inferno" dell'editore Panini. Alcuni suoi racconti sono stati pubblicati nei volumi "Sguardi oscuri", "Storie di confine", "Sherlock Holmes in Italia". Collabora con la "Sherlock Magazine", "The Strand Magazine" e la rivista on line "Continuum".

ROMANZO (123 pagine) - FANTASY - Una saga fantasy orientale tra la Tigre e Dragone e Il Trono di spade Jinko Wu Han la concubina, Amra il giovane guerriero varneg, il principe Kung sono i protagonisti di una lunga saga per la conquista del potere nel Regno di Mezzo. Le loro strade partono lontane ma sono destinate a incontrarsi... STEFANO DI MARINO è uno dei più prolifici e amati narratori italiani. Viaggiatore, fotografo, cultore di arti marziali da anni si dedica alla narrativa popolare scrivendo romanzi e racconti di spy-story, gialli, avventurosi e horror. Ha scritto saggi sul cinema popolare e curato numerose collane di dvd e vhs dedicate alla fiction di intrattenimento. Per Delos Digital cura e scrive la collana "Dream Force". È autore della serie "Wild West" e di una fortunatissima "Guida al cinema western".

ROMANZO (488 pagine) - FANTASCIENZA - Cos'è il Fattore Freedom e perché può cambiare il mondo? Nel Sud-Est asiatico di un ipotetico futuro una guerra tra multinazionali e servizi segreti con colpi di scena a catena - TERZA EDIZIONE Bangkok, 2058. Kuldilok Jaisai è un ex-ufficiale dei corpi speciali dell'esercito thailandese, passato nei ranghi della polizia cittadina, di cui si definisce rappresentante 'solo moderatamente' corrotto. Kuldilok ama il suo paese ed è animato da un sano orgoglio patriottico che ha ereditato dal padre il quale, ai suoi tempi, era stato un idealista rivoluzionario. Per questo, di tanto in tanto integra volentieri il suo stipendio facendo da guida ai turisti stranieri. Così quando un gruppo di cinque americani gli offre un buon compenso per i suoi servizi, non si lascia sfuggire l'occasione. Non può certo immaginare che l'innocuo tour si trasformerà in una quest mortale a caccia del segreto del misterioso Fattore Freedom. Kuldilok diverrà suo malgrado giocatore attivo di una lotta spietata tra multinazionali del crimine concorrenti, e servizi segreti altrettanto antagonisti. Solo attraverso una tragica escalation di violenza, tra rivelazioni di agenti doppi e tripli, di incredibili legami familiari e di reconditi sentimenti, tutte le domande troveranno risposta. Ma per Kuldilok, niente sarà più come prima... Fabio Novel è uno scrittore attivo su più generi: spy story, fantascienza, noir, fantasy, western... Ha pubblicato narrativa e saggistica per vari editori, tra cui Nord, Mondadori, Delos Books, Curcio, MilanoNera, NoReply e Delos Digital. Ha esordito con il romanzo "Scatole siamesi" (Nord, 2002; Delos Books, 2010), uno spy thriller futuristico ed esotico. Ma è soprattutto nella (varia) misura del racconto che ha trovato la sua dimensione ottimale di autore, con lavori pubblicati in libreria, in edicola ("Segretissimo", "Il Giallo Mondadori"), su riviste, nel web e in ebook. Come articolista ha collaborato principalmente con i siti del Delos Network. Per "Segretissimo" Mondadori ha curato le antologie "Legion" e "Noi siamo Legione". Nel catalogo Delos Digital è presente anche con gli ebook "Phuket Inferno" e "Sangue Khmer".

ROMANZO (150 pagine) - FANTASCIENZA - La storia si ripete, e forse non è un caso che proprio la Francia sia il teatro dei primi tentativi di ribellione. Ma questa volta il nemico da sconfiggere è molto più pericoloso degli antichi re. Partito dalla Cina, dove si è risvegliato dopo un sonno di vari secoli, Phil Scarlatti è riuscito, in un modo o nell'altro, ad attraversare mezzo mondo – un mondo molto diverso da quello che conosceva – e ad arrivare finalmente in Europa. Ma per il momento non è ancora riuscito a raggiungere l'Italia: si trova invece in Francia, dove viene coinvolto in una vera e propria rivoluzione. Anche questi avvenimenti, però, contribuiranno a permettergli di decifrare il mistero dell'incoerente futuro in cui si è ritrovato. Nato a Palermo ma residente a Milano, Piero Schiavo Campo, laureato in astrofisica, insegna teoria e tecnica dei nuovi media all'Università di Milano Bicocca. Nel 2013 è stato pubblicato su Urania il suo romanzo "L'uomo a un grado kelvin", vincitore del premio Urania. Collabora con Robot e ha un blog personale, "The Twittering Machine", dove pubblica racconti e brevi saggi scientifici.

SAGGIO (114 pagine) - SCRITTURA CREATIVA - Un manuale di sopravvivenza creativa per gli autori emergenti, che vogliono migliorare la loro scrittura e, magari, trovare anche un editore disposto a pubblicarli... "Cari scrittori emergenti, ammettete con voi stessi che, se non iniziate mai a scrivere, se non riuscite ad andare oltre a un paio di pagine o se vi bloccate per un mese ogni tre righe, forse scrivere non vi piace così come credete. Forse, in fin dei conti, diventare un autore di romanzi non è davvero il sogno della vostra vita. Se poi doveste rendervi conto di odiare letteralmente la parola scritta questo potrebbe dire che, nell'intimo del vostro spirito, non si nasconde uno scrittore ma un editore. In questo caso la prima cosa che dovete chiedervi è: "ho intenzione di pubblicare anche autori emergenti?" Se così fosse, vi mando subito qualcosa di mio da leggere..." Questo "manuale" è un libro intelligente, divertente e dissacrante, che pur rivelandosi una vera miniera di consigli utili per ogni autore alle prime armi che intende affinare la propria tecnica per arrivare a pubblicare, non perde l'occasione per indagare nel vasto mondo dell'editoria, con i suoi trabocchetti e i suoi percorsi difficili, e in quello, forse ancora più ampio ed eterogeneo, degli scrittori in cerca di editore, apparentemente disposti a tutto pur di pubblicare. Proprio come Simone Maria Navarra! Simone Maria Navarra ha scritto più libri di quanti una persona di cultura media riuscirebbe a leggere nel corso della propria vita (del resto, potrebbe anche bastarne uno solo) ma l'unico che è riuscito a pubblicare con un editore "vero" è stato questo. Visto che si tratta di una riedizione, però, potremmo anche contarla due volte. Nel corso della sua attività di scrittore ha pubblicato ebook autoprodotti, si è infilato in raccolte di esordienti, ha riempito la rete di blog, partecipato a concorsi, litigato sui forum, annoiato ("ha", o "si è", a seconda dei casi) alle presentazioni, spammato via mail, condiviso su Facebook e insomma ha fatto tutto quello che a un aspirante scrittore potrebbe venire in mente di fare nel tentativo di uscire allo scoperto. Nel frattempo gli è capitato di svolgere la professione di ingegnere, ma dopo una serie di vicissitudini un po' lunghe da spiegare si è ritrovato a fare il dottore. Ha raccontato questa storia in un altro libro... che non è però riuscito a pubblicare. Ovviamente. Per cui, intanto, leggetevi questo.

ROMANZO (168 pagine) - THRILLER - Un monaco medievale è l'ultimo custode di un segreto millenario portatore di caos e morte. Molti secoli dopo, Sasha, una giovane donna ribelle e solitaria, in cerca della verità sulle sue origini, si ritrova sulle tracce di un'antica reliquia, il Sole di Ferro. Attraverso l'Asia, il Medio Oriente e l'Italia, si trova coinvolta in una gigantesca caccia al tesoro contro una misteriosa organizzazione criminale e scoprirà che in ballo non c'è solo la sua vita ma il futuro del genere umano. Sasha è venuta dall'inferno. Cresciuta nella rovente forgia del Mediterraneo, temprata fra le nevi della

